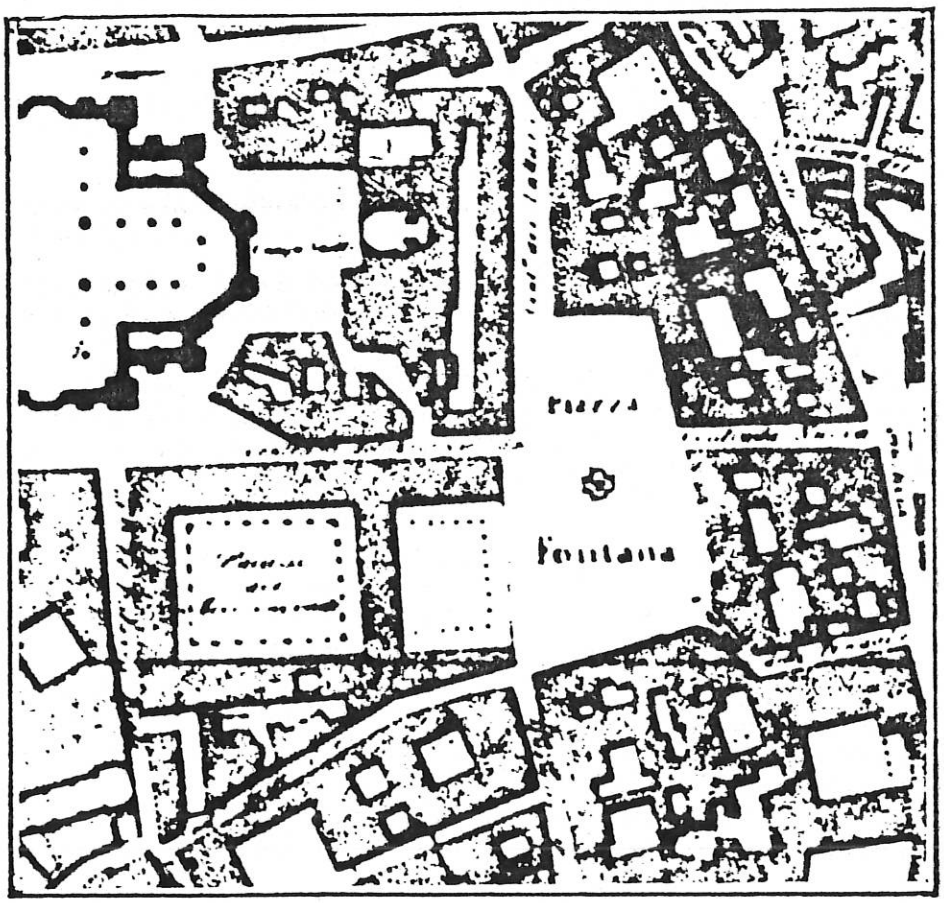
COMUNE DI MILANO

SETT. URBANISTICA
E PIANO REGOLATORE

UFFICIO TECNICO
AREA INTERSETTORIALE
GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE URBANISTICO

# CONCORSO PER LA RICOSTRUZIONE DI PIAZZA FONTANA

## BANDO DEL CONCORSO




Aw bez fasc. 4

## Presentazione

Il Comune di Milano indice un concorso tra architetti ed ingegneri della Lombardia per pervenire alla ricostruzione di Piazza Fontana e alla sistemazione delle aree circostanti comprese tra via Larga, Corso Europa, Corso Vittorio Emanuele, Piazza del Duomo, con intervento unitario, consistente nella formazione e sistemazione degli spazi pubblici, nella ricostruzione del tessuto edilizio, nel riordino degli elementi di traffico e circolazione, al fine di ridare conformazione e ruolo a Piazza Fontana:

La proposta vincitrice del concorso verrà utilizzata per la redazione del P.P. che disciplinerà gli interventi attuativi pubblici e privati della zona.

Il tema progettuale si inquadra in un più generale progetto di riqualificazione dell'area centrale, che ha come obiettivi principali:

- il potenziamento del sistema pedonale piazza Duomo-Galleria-Scala e la sua estensione a via Mercanti e alla Loggia, a corso Vittorio Emanuele, a piazza Fontana;
- il riordino del trasporto pubblico in superficie, con l'eliminazione delle percorrenze in piazza Duomo, la definizione dei percorsi di traffico privato, la previsione di nuovi parcheggi ai margini del sistema pedonale (piazza Meda, corso Europa, piazza Missori);
- il potenziamento e la riqualificazione degli spazi pubblici dell'area centrale, assieme al riutilizzo per funzioni culturali, ricreative, associative, degli edifici e degli spazi disponibili (oltre a Palazzo Reale e alla Loggia dei Mercanti si pensa ai sotterranei della Galleria e di piazza Duomo, ai nuovi spazi ricavabili nell'area stessa del concorso ecc.).

Queste iniziative sono in fase di studio ed elaborazione e potranno essere meglio precisate presso i diversi settori interessati dell'Amministrazione Comunale.

## Art. 1 - Oggetto e temi del concorso

Oggetto del concorso è la formulazione di proposte di massima per la sistemazione degli spazi e del tessuto costruito nell'area di Piazza Fontana e zone adiacenti, all'interno del perimetro riportato nella Tav. 1 "planimetria generale".

Il perimetro corrisponde all'unità di pianificazione particolareggiata esecutiva n. 2, individuata dalla variante al P.R.G. recentemente approvata.

I temi propri dell'area oggetto del concorso sono pertanto quelli espressamente indicati dalla variante al P.R.G.:

- ricostruzione della piazza, definendone forma e dimensioni in modo congruo al suo ruolo di spazio pubblico, di sosta e permanenza delle persone, adeguato al contesto ed allo spessore storico del luogo, valutando l'opportunità di ricostruire un fronte edilizio lungo via Beccaria e di mantenere l'asse visivo sul portale del palazzo ex Tribunale;
- questa ricostruzione potrà avvenire nell'ambito dei parametri quantitativi indicati dalla variante al P.R.G. per l'unità 2: s.l.p. massima 20.673 mq. di cui il 70% (minimo) per funzioni residenziali e/o ricettive; 20% (max) per funzioni commerciali; 10% (minimo) per funzioni relative ad attività di spettacolo, svago e culturali; la s.l.p. massima comprende 11.539 mq. riferiti ad edifici esistenti: l'Hotel Rosa, 8.020 mq. di s.l.p., di cui è previsto il mantenimento, la parziale ristrutturazione, il possibile ampliamento; l'edificio di piazza Beccaria 10-12, 3.119 mq.: di s.l.p., comprendente il teatro Gerolamo, di cui va previsto il mantenimento e l'eventuale integrazione in un centro per attività culturali e di spettacolo; l'edificio può essere oggetto di parziale o totale sostituzione; l'edificio in angolo tra via Beccaria e piazza Fontana, 400 mq. di s.l.p. di cui va prevista la sostituzione;
- riordino dell'assetto viario, con la previsione del percorso automobilistico di servizio via S. Paolo-via Beccaria-piazza Fontana lato sud, via S. Clemente, con la modifica dell'immissione di Corso Europa in via Larga e Verziere, con la possibilità di definire un capolinea tramviario ausiliario tra il palazzo ex Tribunale e il Verziere, liberando così la piazza dall'attuale anello tramviario;
- previsione di parcheggio sotterraneo, oltre che in corso Europa, anche nell'ambito dell'intervento di ricostruzione della Piazza, rivedendo l'uso del sottosuolo in piazza Beccaria e nella zona ad Est del palazzo ex Tribunale; questo nuovo intervento dovrebbe consentire la realizzazione di almeno 350:400 posti auto.

I criteri qui indicati sono meglio esplicitati nella relazione illustrativa allegata.

## Art. 2 - Partecipazione e materiale disponibile

Il concorso è riservato agli architetti e agli ingegneri iscritti ai rispettivi Ordini della Lombardia, ai quali sia consentito l'esercizio della libera professione.

Gli architetti e gli Ingegneri potranno concorrere in forma singola o associata, mediante formazione di gruppo di professionisti. In questo caso tutti i componenti del gruppo dovranno essere iscritti agli ordini professionali predetti e in possesso dei requisiti citati.

La partecipazione al concorso dovrà essere comunicata, ~~entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando~~, alla "Segreteria del Concorso per la ricostruzione di Piazza Fontana" presso il Settore Urbanistica P.R. del Comune di Milano - via Pirelli n. 39, 20124 Milano, mediante lettera raccomandata corredata dalla ricevuta del versamento della tassa di concorso (L. 110.000), entro 45 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Tale somma potrà essere versata presso il Settore Urbani-

stica e P.R. oppure a mezzo vaglia postale intestato al "Civico Tesoriere" del Comune di Milano - via Silvio Pellico n. 16.

Gli elaborati inviati da singoli o gruppi di progettisti, che non abbiano provveduto alla comunicazione di cui sopra, non saranno presi in esame, ancorché consegnati in tempo utile.

Il Comune di Milano fornirà ai concorrenti una copia della seguente documentazione:

- Bando del concorso
- Relazione illustrativa comprendente documentazione storica e dello stato attuale dell'area
- Planimetria generale. Scala 1:500 (Tav. 1)
- Planimetria con coperture e quote di gronda. Scala 1:500 (Tav. 2)
- Planimetria dei piani terra. Scala 1:500 (Tav. 3)
- Prospetti. Scala 1:200 (Tav. 4)
- Assonometria. Scala 1:500 (Tav. 5)
- Foto generale dell'area di intervento (Tav. 6).

Il materiale potrà essere ritirato direttamente presso il Settore Urbanistica P.R. del Comune di Milano all'atto del pagamento della tassa di concorso oppure, se il versamento verrà effettuato con vaglia, verrà inviato a mezzo posta.

In questo secondo caso la spedizione sarà effettuata come "stampa raccomandata" e l'Amministrazione Comunale non risponderà degli eventuali smarrimenti, disguidi e ritardi.

## Art. 3 - Elaborati richiesti per il concorso

Si richiede la formulazione di proposte di massima relative alla sistemazione dell'area, nei suoi diversi temi progettuali, puntando all'esplicitazione dei criteri generali, dell'immagine degli elementi costruiti delle nuove edificazioni e degli spazi aperti, dell'assetto funzionale.

Sono richiesti elaborati standard, di formato analogo alle Tavole consegnate nella documentazione standard (cm 96 x 75), in copia eliografica non piegata, su carta leggera, con il nominativo dei concorrenti indicato nello spazio dell'intestazione della tavola stessa.

Gli elaborati richiesti nella forma suddetta sono:

1. Planimetria generale. Scala 1:500
2. Planimetria di un livello ritenuto significativo. Scala 1:500
3. Assonometria analoga a quella contenuta nella documentazione. Scala 1:500
4. Fotomontaggio dell'intervento proposto sulla foto generale contenuta nella documentazione, o, in alternativa, assonometria o veduta prospettica dall'alto, a scelta.
5. Una tavola, di formato analogo, contenente anche gli elementi ulteriori di individuazione delle scelte (schizzi, sezioni, prospetti, ecc.), nonché un breve scritto esplicativo, secondo quanto il concorrente riterrà opportuno per meglio illustrare la soluzione proposta.

Ogni elaborato deve indicare, unitamente alla intestazione della tavola, nome, indirizzo o recapito, numero di iscrizione all'Albo di appartenenza del o dei concorrenti; in caso di partecipazione associata dovrà essere indicato il capogruppo, delegato a tenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale. Non sono ammesse altre indicazioni.

## Art. 4 - Presentazione dei progetti

La consegna degli elaborati alla "Segreteria del Concorso per la ricostruzione di Piazza Fontana" presso il Settore Urbanistica P.R., Via Pirelli n. 39 - 29124 Milano, va effettuata entro il termine perentorio delle ore sedici del novantesimo giorno consecutivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale data costituisce anche il termine ultimo per la data del timbro postale, nel caso di spedizione.

Dopo tale termine non saranno accettate altre consegne di elaborati, né verranno ammessi al concorso elaborati pervenuti con data del timbro postale successiva a quella prima specificata.

I plichi spediti per posta dovranno comunque pervenire all'indirizzo indicato entro 15 giorni dalla data di scadenza del concorso.

## Art. 5 - Composizione e funzionamento della giuria

Gli elaborati pervenuti nei termini prescritti verranno esaminati e giudicati da una giuria così composta:

- Sindaco;
- Assessore all'Urbanistica;
- Sovraintendente ai beni ambientali ed architettonici o suo delegato;
- Un rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano;
- Un rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano;
- Il Direttore del Settore Urbanistica - P.R. dott. Giuseppe Maggi;
- L'arch. Piergiorgio Marabelli in rappresentanza dell'U.T.M. Settore Urbanistico;

- Il Coordinatore dell'U.T.M. - Area Intersettoriale Gestione del Territorio ing. Sergio Fedeli;
- Due esponenti del mondo culturale e professionale: l'arch. Gaetano Lisciandra, presidente dell'I.N.U. - Lombardia e l'arch. Valeria Erba, professore ordinario di Urbanistica c/o la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano e pro-Rettore del Politecnico stesso.

Presidente della Giuria è il Sindaco: in sua assenza, l'Assessore all'Urbanistica.

Le funzioni di segretario verranno svolte da un funzionario del Settore Urbanistica P.R., senza diritto di voto.

Le sedute della giuria sono valide purché siano presenti non meno di sette componenti (di cui almeno quattro esterni al Comune di Milano), oltre al Presidente.

Insediata la Giuria, ciascun membro resta in carica sino alla conclusione del concorso.

In caso di dimissioni o di impedimento permanente di membri della Giuria appartenenti a organismi esterni al Comune di Milano, il Presidente provvede alla sostituzione con altra persona designata dai rispettivi organismi. Se si tratta di membri appartenenti all'Amministrazione Comunale la sostituzione è deliberata dalla Giunta Municipale. La stessa Giunta Municipale, infine, è competente a provvedere alla sostituzione dei due rappresentanti del mondo culturale e professionale.

Le deliberazioni della Giuria sono adottate con la maggioranza qualificata dei 2/3, con un minimo di sei voti favorevoli.

## Art. 6 - Selezione e premi

Il concorso si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di consegna degli elaborati.

Entro tale periodo la Giuria, il cui parere è insindacabile, provvederà all'esame dei progetti concorrenti e ne selezionerà dieci, individuando la graduatoria nei seguenti termini:

- Progetto 1° classificato: L. 20.000.000 (ventimilioni) più incarico della redazione del Piano Particolareggiato relativo all'intera area oggetto del concorso, da effettuarsi con la consulenza dell'U.T. Settore Urbanistico del Comune di Milano. Tale incarico sarà compensato secondo le vigenti tariffe professionali, deducendo dalla cifra risultante un importo pari alla metà del premio, considerata anticipazione dell'onorario stesso:
- Progetto 2° classificato: L. 15.000.000 (quindicimilioni)
- Progetto 3° classificato: L. 10.000.000 (diecimilioni)
- Progetti dal 4° al 10° classificato: L. 5.000.000 (cinquemilioni) ciascuno.

La Giuria, qualora se ne presentasse il caso, potrà anche non assegnare tutti i premi previsti.

L'Amministrazione Comunale si impegna, dopo la conclusione del concorso, ad organizzare una mostra-dibattito con la presentazione di tutti i progetti regolarmente pervenuti.

Solo il progetto 1° classificato resta di proprietà dell'Amministrazione Comunale, mentre tutti gli altri progetti, classificati o meno, possono essere ritirati dai singoli progettisti entro 60 giorni dalla avvenuta attuazione della mostra-dibattito.

Dopo tale termine l'Amministrazione Comunale non risponde della conservazione dei progetti stessi.

## Art. 7 - Accettazione delle clausole del bando

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare i progetti prima che la commissione abbia espresso il proprio giudizio.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Copia del bando potrà essere ritirata presso il Settore Urbanistica P.R. del Comune di Milano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano e presso le sedi degli ordini professionali.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
A. Schemmari

IL SINDACO
Paolo Pillitteri

IL SEGRETARIO COMUNALE
G. Centonze

UNI A/3 - 2.000 - 516 - 9-1988 - TIPOGRAFIA COMUNALE